

IL GAZZETTINO

Lunedì 24 novembre 2025

Pagina XXIV

Le classifiche

SERIE D GIRONE C

RISULTATI

Bassano-Portogruaro	1-1
Brian Lignano-Mestre	1-0
Calvi Noale-Este	3-1
Campodarsego-Vipasio	1-1
Cittadella-Monfalcone-Adriese	1-0
Cividiano-Conegliano	1-1
Legnago-San Luigi	2-1
Luparese-Obermais	3-1
Treviso-La Rocca Altavilla	1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
TREVISO	34	13	11	1	1	21	6
CJARLINS MUZANE	28	13	8	4	1	11	11
LEGNAGO	23	13	7	2	4	22	16
MESTRE	22	12	6	4	2	16	9
ESTE	22	13	5	7	1	19	13
BASSANO	20	13	5	3	13	11	13
BRIAN LIGNANO	19	13	6	1	6	20	16
LA ROCCA ALTAVILLA	18	13	4	6	3	11	11
VIGASIO	18	13	3	7	3	19	17
CLODIENSE	16	12	4	4	4	14	13
LUPARENSE	16	13	4	4	5	14	18
CAMPODARSEGO	15	13	3	6	4	15	14
CONEGLIANO	13	13	3	4	6	12	13
ADRIESE	12	13	3	3	7	13	18
CALVI NOALE	11	13	3	2	8	12	20
SAN LUIGI	10	13	2	4	7	12	20
PORTEMARQUARO	9	13	1	6	6	15	28
OBERMAY	8	13	2	2	9	9	23

PROSSIMO TURNO 30 NOVEMBRE

Adriese-Calvi Noale; Bassano-Campodarsego; Conegliano-Treviso; Este-Legnago; Mestre-Luparese; Obermais-Cjarlins Muzane; Portogruaro-Brian Lignano; San Luigi-La Rocca Altavilla; Vigasio-Clodiense



ECCellenza GIRONE B

RISULTATI

Arcella-Utd Bergaricco.	1-0
C.Cerano-Borgo Valbelluna	1-3
Cavazzano-Giorgione	2-0
Dolo-Pieve	1-2
Marostica-Cavazzano	2-0
Julia Sagittaria-Esisse Care.	2-0
Marostica-Ltd Oderzo	1-0
Marostica-Pontosup	0-1
San Donà-Pertusacco	0-1
Union Pro-Loreo	0-1
Unione Cadeneche-Cavazzano	1-2
Vitoria SMC-Godigese	0-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
CAVAZZANO	27	11	8	3	0	25	8
SAN DONÀ	23	11	7	2	2	22	6
MAROSTICENE	21	11	5	4	2	13	10
ESTE	22	12	6	4	2	16	9
BASSANO	20	13	5	3	13	11	13
BRIAN LIGNANO	19	13	6	1	6	20	16
LA ROCCA ALTAVILLA	18	13	4	6	3	11	11
VIGASIO	18	13	3	7	3	19	17
CLODIENSE	16	12	4	4	4	14	13
LUPARENSE	16	13	4	4	5	14	18
CAMPODARSEGO	15	13	3	6	4	15	14
CONEGLIANO	13	13	3	4	6	12	13
ADRIESE	12	13	3	3	7	13	18
CALVI NOALE	11	13	3	2	8	12	20
SAN LUIGI	10	13	2	4	7	12	20
PORTEMARQUARO	9	13	1	6	6	15	28
OBERMAY	8	13	2	2	9	9	23

PROSSIMO TURNO 30 NOVEMBRE

Borgo Valbelluna-Vitorio SMC; C.Cerano-Dolo; Esisse Caren; San Donà-Giorgione-Julia Sagittaria; Godigese-Marostica; Pieve-Arcella; Pertusacco-Cavazzano; Union Pro-Loreo



PROMOZIONE GIRONE C

RISULTATI

Albignasego-Favaro	0-2
La Rocca Monzese-Real Martellago	3-1
Rob Salzane-N.Monselice	3-4
Rovigo-Ardidat E Spora	0-0
Savio-C.Sonara	1-2
San Gavardo-Cappella Maggiore	0-1
San Vendramine-C.Corte	1-2
Vedelago-Lovigianese	0-1
Villorba-Montello	1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
UNION PRO	22	11	7	1	3	20	11
C.CAVARZERE	20	11	6	2	3	13	11
UNIONE CADENEQUE	20	11	6	2	3	14	10
ALBIGNASEGO	19	11	5	1	4	11	9
ROB.SALZANE	19	11	6	1	4	13	12
N.MONSELICE	17	11	4	5	2	25	17
ARDISI C SPERA	16	11	4	3	1	15	15
LA ROCCA MONZENE	16	11	4	3	1	18	18
LOVISPIRESIANO	16	11	5	1	5	16	12
SAN VENDRAMINE	15	11	5	0	6	23	16
CASALSERUGO	15	11	4	3	4	15	15
ROVIGO	14	11	3	5	3	22	19
LOREO	14	11	3	3	5	12	12
FAVARO	13	11	3	4	2	16	17
REAL MARTELLAGO	13	11	2	2	7	12	18
TORRE	8	11	1	5	5	9	35
SAVO	1	11	0	1	0	9	29

PROSSIMO TURNO 30 NOVEMBRE

Albignasego-Favaro; Casarsa-Pontosup; C.Corte-Martellago; Favaro-San Gavardo; La Rocca Monzese-Cappella Maggiore; Rob Salzane-Villorba; Montello-Cimapiane; Union Vendramine-Vedelago

PROMOZIONE GIRONE D

RISULTATI

Cislano-Unione Desa	1-1
Carbonera Breda-C.Mesola	2-0
Fontanelle-Cimapiane	1-1
Lipiese-Altopo	1-0
San Gavardo-Cappella Maggiore	0-1
San Vendramine-C.Corte	1-2
Vedelago-Lovigianese	0-1
Villorba-Montello	1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
UNION DESE	26	11	8	2	1	23	8
LIPISE ALTOPPO	25	11	8	1	2	26	11
LA PIAVE	25	11	8	1	2	26	11
ALTAPO	22	11	7	1	3	18	10
C.CAROLE	21	11	6	3	2	21	12
FONTANELLE	21	11	6	3	2	16	10
CISTRANA	20	11	5	5	1	18	7
SAN GAVARDO	18	11	5	3	3	11	7
CAPPELLA MAGGIORE	17	11	5	3	2	10	14
LOVISPIRESIANO	16	11	5	1	5	16	12
SAN VENDRAMINE	15	11	5	0	6	23	16
CARBONERA BREDA	13	11	3	4	1	15	16
MONTELLO	12	11	3	3	5	9	10
CIMAPAVE	9	11	2	3	6	8	14
C.MEDOL	6	11	2	0	9	6	27
VILLORBA	4	11	1	1	9	5	32
VEDELAGO	3	11	0	1	0	2	21

PROSSIMO TURNO 30 NOVEMBRE

Albignasego-Favaro; Carbonera Breda-C.Mesola; Fontanelle-Cimapiane; Lipiese-Altopo; San Gavardo-Cappella Maggiore; Vedelago-Lovigianese

PRIMA CATEGORIA GIRONE E

RISULTATI

Albarilla-Unione A.C.V.	1-0
Arn.E sedra-Tarlagolese	0-1
Bocar.Juniors-Venecia Net.Lido	1-1
Brusigna-Janus Selvazzano	0-0
Justinease-Real Tremigon	2-0
Lions Villanova-Ol.Salsese	5-1
Salvandr.Rio-Verde	2-3
Tembolo-Ambrosiana	5-2
Un.Campo-Fant.S.Giorgio	1-4
Stro.Padova-Imola Padova	2-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
TAGUOLESE	21	11	6	3	2	21	10
OL.PADובה	20	11	6	2	3	18	11
IND. VIGDARZERE	19	11	5	4	2	22	13
BOCAR.JUNIOR	19	11	5	4	2	15	11
AC.PLATEOLA	23	11	7	2	2	20	8
RIO	22	11	6	4	1	20	14
UN.CAMPO	17	11	5	1	5	12	22
REALE.TREMIGON	16	11	5	1	5	20	17
FONTI.GIORGIO	15	11	4	3	1	14	18
ALBARILLA	14	11	3	5	1	14	15
GRANTORTO	13	11	3	5	1	14	15
JUSTINENSE	12	11	3	5	1	16	22
NUOVA.LORDEBBIA	10	11	2	4	1	12	22
OL.SALESE	10	11	3	1	7	11	25
LIONS.VILLANOVA	9	11	2	3	6	18	21
AMBROSIANA	7	11	2	1	8	11	22
CURTAROLESSE	6	11	1	3	7	8	15
SP.SCORZE	5	11	1	2	8	8	21

PROSSIMO TURNO 30 NOVEMBRE

Albarilla-Unione A.C.V.; Arn.E sedra-Tarlagolese; Bocar.Juniors-Venecia Net.Lido; Brusigna-Janus Selvazzano; Justinease-Real Tremigon; Lions Villanova-Ol.Salsese; Salvandr.Rio-Verde; Tembolo-Ambrosiana; Un.Campo-Fant.S.Giorgio; Stro.Padova-Imola Padova

PRIMA CATEGORIA GIRONE F

RISULTATI

Ac.Plateola-Sp.Scorze	2-0
C.Fossalunga-Cartolrese	1-0
Grantorto-Nuova Loreggia	2-2
Justinease-Real Tremigon	2-0

Lunedì 24 novembre 2025

La partita del giorno

ZIANIGO	0
GAZZERA OC	0

ZIANIGO: Rossetti, Bagaglio (st 30' Vidal), Reginato, Pavan G., D'Arconso, Muffato, Cosma, Milan (st 14' Gasparotto), Rocco, Squizzato (st 19' Funicelli), Pavan T. (st 35' Righetto), All. De Rossi.

GAZZERAOLIMPIA CHIRIGNAGO: Marzano, Scamparin (st 21' Prata), Melzato (st 37' Riccio), Remigi, Tozzato, Franchin, Zangarini, Carraretto (st 37' Scarampoli), Paracampo, Bondi (st 30' Gerardij), Navi, All. De Marchi.

ARBITRO: Tagliapietra di Venezia.

NOTE: espulso Reginato per doppia ammonizione.

SECONDA CATEGORIA

In Seconda Categoria, Girone N, lo Zianigo di mister De Rossi, primo in classifica e ancora imbattuto, ha ospitato il Gazzeraolimpia Chirignago, allenato dal nuovo tecnico Matteo De Marchi, subentrato in corsa a mister Tagliapietra.

Poche le emozioni nel corso dell'incontro, con le due squadre, molto organizzate nella zona centrale del campo, che si fronteggiano bene, ma faticano a creare veri pericoli sia da una parte che dall'altra, più attente

ZIANIGO, UN PARI CHE VALE LA VETTA

►L'undici di mister De Rossi mantiene l'imbattibilità anche con un uomo in meno e un gol annullato per fuorigioco

a non scoprirsici che a cercare la via della rete.

Nel primo tempo da segnalare solo un'uscita facile dell'estremo difensore Rossetti su un tiro del Gazzera, e poche incursioni anche da parte dei giocatori di casa. Nella ripresa, nonostante la girandola dei cambi, la partita prosegue senza scossoni.

Sia la gioia dello Zianigo che la disperazione degli ospiti però dura solo pochi istanti, fino a quando, cioè, il direttore di gara Antonio Tagliapietra della Sezione di Venezia, annulla il gol ravvisando la posizione irregolare dell'attaccante dello Ziani-

go al momento del lancio del compagno.

A nulla servono le proteste dei calciatori sul rettangolo di gioco e dalla panchina.

Si chiude così zero a zero, con un punto a testa, più utile ai padroni di casa che, grazie al pareggio di ieri, mantengono la testa della classifica, inseguiti dal Galaxy, ancora vittorioso, che adesso è distante solo un punto.

Prosegue la striscia positiva dello Zianigo che nelle prime 11 giornate ha conquistato ben otto vittorie e tre pareggi.

Valeria Turolla

UFFICIO STAMPA GENOVA



PAREGGIO
Termina a reti inviolate tra Zianigo e GazzeraOlimpia Chirignago

Seconda Categoria

BALLO' SCALTENIGO	3
CAMPODORO	2

GOL: pt 18' e st 35' Dalle Palle, pt 34' Barban, st 26' Casano, 30' Giacetti.

BALLO' SCALTENIGO: Basellotto, Urban D., Barban, Butterworth, Urban S., Donò, Pieretto (st 26' Giacetti), Vianello (st 10' Casano), Battistin, Ficuncello (st 18' Manzan), Carrer (st 48' Callarelli), All. Zuin.

CAMPODORO: Mandruzzato, Rampazzo, Bigliotto, Besic (st 8' Dumitru), Barbieri, Ragazzo, Santi (st 31' Gelain), Leone (st 31' Riello), Samb, Dalle Palle, Marchesini, All. Faccin.

ARBITRO: Pasquetti di Castelfranco.

NOTE: amm Battistin, Barbieri, Riello

CAMPOCROCE	4
UR TAVO	0

GOL: pt 22' Codato, st 7' Grandesso, 23' Melestean, 46' Parisi.

CAMPOCROCE: Dell'Olivo, Scantamburlo (st 6' Tagliapietra), Squizzato (st 20' Smaggiato), Parisi, Mestean, Grandesso, Salvagnin (st 25' Lionello), Righetto, Cavalletto, Lionello. All. Bettin.

UR TAVO: Fingenzi, Disarò (st 7' Serra), Loreggian, Bagarollo (st 20' Sevirani), Zulian, Favero (pt 32' Vettore), Bellotto, Scapin, Gamba (st 27' Minto), Dalle Palle. All. Concolato.

ARBITRO: Mainardi di Mestre.

NOTE: amm Grandesso, Squizzato, Favero.

VETREGO 1971	1
CASIER DOSSON	2

GOL: pt 27' Trincanato, st 30' Maguolo, 33' Pellegrini.

VETREGO 1971: Perazzin, Volpato, Bolatto, Stefan (st 39' Kahoul), Barison, Selmin, Trincanato (st 11' Timis), Gottardo (st 30' Tomaello), Preo, Rosteghin, Grigio (st 13' Ugo). All. Zanella.

CASIER DOSSON: Bertolin, Piovesan, Florian (st 28' Lorenzo), Bortolozzo, Marchiori, Mrheti, Giacomet (st 9' Chessa), Pesce, Maguolo, Padovan (st 44' Zorzi), Barzan (st 23' Pellegrini). All. Gobbo.

ARBITRO: Rigon di Treviso.

NOTE: ammoniti Selmin, Gottardo, Rosteghin, Pesce, Chessa, Piovesan.

FAVARETTO E COLLINI, FIORETTI D'ORO

► Trionfo per la stella noalese e per la giovanissima atleta delle Fiamme Oro, doppietta tutta veneziana a Roma

SCHERMA

Martina Favaretto in categoria Assoluta e Greta Collini tra le Under 20, è doppietta d'oro e tutta veneziana nella prima prova di qualificazione ai Campionati Italiani 2026. Fine settimana a dir poco proficuo per le fioretiste lagunari, protagoniste a Roma tra i 2000 atleti (spadisti compresi) dall'Under 17 in su saliti sulle 63 pedane del Padiglione 1 della Nuova Fiera capitolina. Tra le big Assolute (a meno di due settimane dalla seconda tappa di Coppa del Mondo, a Busan in Corea del Sud) non hanno certo tradito le attese le "due Martine", non la mestrina - campionessa italiana in carica - Sinigaglia (Carabinieri/Circolo Scherma Mestre) stoppata per 14-13 alle porte della semifinale proprio dalla noalese Favaretto (Fiamme Oro/Antoniana Scherma) che non si è arresa nemmeno sul -2 a 25" dal termine di un derby davvero tiratissimo. In precedenza per Favaretto doppio 15-1 alla pisana Giorgia Melloni e a Sofia Giordani (Fiamme Gialle), prima di sputarla 15-12 nel big match con la compagna di nazionale Francesca Palumbo (Aeronautica Militare). Eliminata Sinigaglia, la numero 2 del mondo ha poi affrontato Martina Batini (Carabinieri) domandola 15-11, rimontando in finale l'intransigibile Arianna Errigo (Ca-

rabinieri) dal 3-6 al 15-9 nonostante alcuni problemi muscolari alla coscia destra. Tornando alla Sinigaglia, positivo il suo 6. posto nella prima tappa stagionale verso i Campionati Italiani di fine maggio sempre a Roma: per lei 15-4, 15-5 e 15-4 alle tre livornesi Lucrezia Medici, Elena Picchi e Liza Takashvili, prima di cedere di misura alla Favaretto dopo appena 3" del minuto supplementare. In gara anche Greta Collini (Fiamme Oro/Comini Padova) giunta 26. e Giulia Giordano (Cs Mestre) 92. Nel maschile sempre in categoria Assoluta 35. il veneziano Nicolò Collini (Comini Padova), meglio di lui Leonardo Usicco (31.) per il Cs Mestre che ha schierato anche Andrea Zanardo (84.) e Samuele Vianello (88.) con Pietro Velutti (Aeronautica Militare) piazzatosi 55.

DAVANTI A TUTTI

Nel fioretto Under 20 la 19enne Greta Collini delle Fiamme Oro si è imposta 15-5 nel match decisivo su Letizia Jole Gabola (Fiamme Azzurre) scalando un podio completato da Greta Saloni e Gloria Pasqualino del Frascati Scherma. Partita come numero 6 del ranking ha chiuso al quarto posto la fase a gironi, dominando poi nel tabellone superando 15-4 la jesina Tromboni, 15-2 la padovana Rampazzo e 15-4 la pisana Melloni, dopodiché 15-10 la Giordani (Fiamme Gialle) e in semifi-

nale 15-9 la romana Saloni. Per il Cs Mestre 32. Bianca Majer, più indietro Giulia Giordano (106.) e Giovanna Cattaruzza (111.). Nel maschile 36. Nicolò Collini (Comini), davanti a Samuele Vianello (39.) e Leonardo Scarpa (75.) del Cs Mestre. Nel fioretto Under 17 per la sala di via Olimpia buon 13. posto per lo stesso Leonardo Scarpa, nel femminile 27. Giulia Giordano, 129. Iris Pavan e 136. Gioia Cattaruzza. Infine, il Congresso Fie tenutosi a Manama, in Bahrein, ha assegnato a Roma i Campionati del Mondo Giovani e Cadetti 2028 in agenda dal 1 al 9 aprile, appena tre mesi e mezzo prima dei Giochi di Los Angeles 2028.

Marco De Lazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martina Favaretto foto Buzzi-Federscherma

IL GAZZETTINO

Lunedì 24 novembre 2025



Greta Collini,

TENNIS: QUARTO TROFEO NONOSTANTE L'ASSENZA DI SINNER. BERRETTINI E COBOLLI MANDANO KO LA SPAGNA



L'Italia fa la storia: terza Coppa Davis consecutiva

La squadra italiana festeggia la terza vittoria consecutiva in Coppa Davis

MEROI / PAGINA 45

Elezioni regionali in Veneto

Al voto un elettore su tre Precipita l'affluenza rispetto a cinque anni fa

Ieri alle 23 aveva votato il 33,9% degli aventi diritto, il 12,2% in meno del 2020
Carone: «All'epoca fu premiato Zaia per il suo operato durante la pandemia»

Laura Berlinghieri / VENEZIA

Precipita l'affluenza alle urne: -12,2% in cinque anni. Un baratro che non ha precedenti nella storia elettorale, a queste latitudini. È il primo verdetto delle elezioni regionali, in corso in Veneto. Dove ieri, alle 23, aveva votato appena il 33,9% degli aventi diritto (un elettore su tre), contro il 46,1% di cinque anni fa.

Percentuale che, sì, consente al Veneto di confermarsi la regione, tra le tre al voto, con l'affluenza più alta. Ma con uno scarto, rispetto alla tornata precedente, che la rende al contempo la regione che fa registrare il calo maggiore.

«Le aspettative erano ben altre. Certo, quelli delle 23 del primo giorno sono dati parziali. Ma, se dovessero essere confermati, spingerebbero il Veneto a pieno titolo nei ranghi delle altre regioni» sostiene Martina Carone, analista e consulente di Yourend.

Ci sono altre otto ore per risalire la china: si potrà votare anche oggi, dalle 7 alle 15. Ma il de profundis della partecipazione al voto sembra una strada senza ritorno.

«La vera sorpresa fu cinque anni fa» ricorda Carone. Quei giorni: il 20 e il 21 settembre 2020. E in Veneto – oltre che in altre sei regioni italiane – si votava non soltanto per il vertice di palazzo Balbi, ma anche per rinnovare quaranta amministrazioni, compresa quella di Venezia. E c'era un'ulteriore scheda, dal contenuto piuttosto popolare: il referendum per ridurre il numero dei parlamentari.

«Questo si aggiunga l'effet-

to della pandemia», spiega Carone, «in quell'elezione, tutti i governatori uscenti – da Zaia a De Luca – furono confermati con percentuali altissime: un plebiscito per premiare l'operato durante il Covid. Si chiama rally 'round the flag effect: in tempo di crisi, le persone fanno quadrato attorno alle figure istituzionali». In Veneto, il fenomeno si tradusse con un risultato bulgaro: il 76,79% delle preferenze assegnate al-

la coalizione per Luca Zaia. Parliamo di un momento così particolare da essere sfuggito persino a un altro dogma, che regola l'andamento dell'affluenza. «La bassa competitività del confronto generalmente induce la gente a rimanere a casa. E anche per questo che in Campania, dove quest'anno l'esito delle elezioni è più incerto che altrove, la percentuale degli astenuti è cresciuta, ma non come nelle altre regioni», dice Carone.

Altre circostanze capaci di spiegare il deciso passo indietro, rispetto a cinque anni fa? Il periodo senz'altro inusuale, per andare al voto. Certo, lo era pure settembre. Ma, lo ricordiamo, quelle votazioni si

celebrarono in piena pandemia. Con un bombardamento informativo (anche elettorale) senz'altro maggiore e più capillare, rispetto a quello delle ultime settimane. Ma, soprattutto, c'era la voglia dei cittadini di uscire di casa, anche soltanto per andare al seggio.

Un altro dato interessante riguarda poi la percentuale dell'affluenza nelle diverse province. Dove a primissima, ieri, era quella di Padova: 37,7%, pur con un deciso passo indietro rispetto al 49,5% di cinque anni fa. Fanalino di codarimane invece il Bellunesse, al 26%.

«E le città capoluogo si sono confermate i luoghi dall'affluenza più elevata – spiega Carone – dove il calo è stato relativamente contenuto. Mentre è successo il contrario nei centri sotto i 15 mila abitanti, che hanno fatto passo indietro notevolissimi, di diversi punti percentuali».

LE LISTE E I CANDIDATI

Ma la maratona del voto continuerà anche oggi: urne aperte fino alle 15. In corsa per la presidenza di Regione, lo ricor-



LE AFFLUENZE IN VENETO

	4723 sezioni su 4729					
	% ore 12		% ore 18		% ore 23	
	2025	2020	2025	2020	2025	2020
Belluno	9,00	11,4	22,74	26,95	25,86	34,9
Padova	10,88	15,7	22,26	28,37	27,87	49,5
Rovigo	8,38	14,7	26,36	34,73	30,80	44,6
Treviso	8,83	14,0	28,07	33,68	33,35	44,15
Venezia	10,25	15,2	28,92	36,49	33,25	46,7
Verona	10,00	14,5	28,02	35,61	33,74	46,9
Vicenza	10,38	14,9	28,88	36,36	34,40	46,9
VENETO	10,11	14,7	29,32	35,58	33,98	46,13

diamo, sono in cinque. C'è Giovanni Manildo, candidato della coalizione di centrosinistra, riunita in un campo "larghissimo": Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Volt Europa, Uniti per Manildo, Le civiche venete, Alleanza Verdi di Sinistra e Pace Lavoro Salute. Il candidato del centrodestra è Alberto Stefanì: sostenuto, oltre che dalla Lega, da Fratelli d'Italia, Forza Italia, Udc, Noi Moderati e Liga Veneta Repubblica. A chiudere, le ultime tre liste, per altrettanti candidati: Democrazia Sovrana Popolare per Marco Rizzo, Popolari per il Veneto per Fabio Bui e Resistere Veneto per Riccardo Szumski. —

VENEZUELA, IL RACCONTO DEL COMPAGNO DI CELLA LIBERATO

«Alberto Trentini è un uomo forte. Ma quel carcere è davvero inumano»

Camilo Castro era detenuto con il cooperante veneziano «Prigionieri per costringere i governi a trattare con Maduro»

VENEZIA

«Alberto è psicologicamente forte, grazie agli anni dedicati al lavoro umanitario è capace di reggere anche sotto condizioni difficili. È una persona consapevole, capace di leggere il contesto in cui si trova». Al Lido di Venezia, dove i genitori di Alberto Trentini aspettano ormai da oltre un anno di riabbracciare il figlio prigioniero in Venezuela, queste parole devono aver rappresentato un appiglio importante. Ma Camilo Castro, il 41enne francese rilasciato dieci giorni fa dallo stesso carcere dove è ancora detenuto il cooperante veneziano, ha anche raccontato tutte le difficoltà di una situa-



ALBERTO TRENTINI
IL COOPERANTE VENEZIANO
E DETENUTO DA OLTRE UN ANNO

zione tremenda, tanto che le sue rassicurazioni su Trentini sembrano proprio voler mitigare l'effetto di una testimonianza pesante.

L'esperienza di Castro arriva sulla stampa italiana attraverso la mediazione della madre, l'attivista Helene Bourrier, e del patrigno Yves Gilbert: «Camilo non vuole dire niente che metta a repentaglio la vita di coloro che sono rimasti fin qui, taglia subito corto la copia», «Desidera invece lottare, anche nel silenzio, affinché tutti possano ottenere la liberazione». Il 41enne si è schermito subito, infatti: «È troppo dura da raccontare, non lo capirete mai». I dettagli sul trattamento dei prigionieri internaziona-



Gli striscioni esposti a Milano per la liberazione di Trentini il 15 novembre

li rinchiusi a El Rodeo I, però, emergono lo stesso, pur se attraverso il filtro della famiglia francese: «L'essere europeo non mette al riparo da torture e botte», e più in generale si parla di condizioni detentive fatiscenti, di trattamenti inumani e degradanti; ci sono i farmaci, distribuiti ai detenuti perché restino calmi, con il risultato che molti di loro finiscono per abusarne. Trentini, però, si sarebbe mantenuto stabile soprattutto grazie alla competenza maturata in anni di impegno umanitario: a differenza di Castro, che si è reso davve-

ro conto della gravità della loro situazione solo una volta dietro le sbarre, il veneziano avrebbe capito immediatamente la complessità del gioco in cui erano rimasti incatenati loro malgrado e, in qualche modo, i contatti che riusciva a mantenere con il suo vicino di cella hanno finito per aiutare il francese, ne traeva a sua volta coraggio.

«Entrambi sono innocenti», insiste Bourrier, «Sono stati trattennuti dalle autorità venezuelane per motivi simili, per costringere i rispettivi governi a trattare: Alberto è stato arre-

stato perché italiano. Ma la presidente del consiglio Giorgia Meloni è fautrice di una posizione estrema che le impedisce di avvicinarsi a Maduro, come ha invece fatto la Francia in questi mesi. Solo tre giorni fa, durante la messa della Madonna della Salute, il patriarca di Venezia Francesco Moraglia ha parlato proprio della necessità di una svolta nel caso di Trentini; il suo appello si aggiunge ai tanti arrivati nel corso di un anno e dieci giorni di prigione. —

GI.CO.

Foto: AP - Gettyimages

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

La carta dell'Erasmus plus per scambi culturali e tirocini

Scambi culturali, tirocini formativi, periodi di studio e progetti anche di piccola scala. Erasmus + è attuabile anche nelle scuole Superiori e per i giovani delle scuole che scelgono di sfruttare la possibilità diventa uno strumento di formazione, conoscenza e anche di viaggio all'estero.

Esperienze decisamente diverse rispetto alle normali giuste scolastiche, sempre meno scelte da scuole e famiglie.

Proprio in questi giorni l'ufficio scolastico regionale ha selezionato le sette scuole che potranno sfruttare questa possibilità consorziandosi nel progetto Consorzio scuola 2026-2027.

Per la provincia di Venezia è stato scelto l'istituto tecnico 8 Marzo Lorenz di Mirano che ha già portato avanti in questi ultimi anni esperienze di tirocini all'estero, proprio attraverso l'Erasmus +. Se

entro il primo dicembre, l'istituto di Mirano, che conta oltre 1.220 studenti, distribuiti in 57 diverse classi, sceglierà di non formalizzare definitivamente l'adesione, altre otto scuole sono in lista d'attesa per ottenere, in sostituzione, l'accreditamento.

Per l'area veneziana sono in lista, per la cronaca, gli istituti superiori Vendramin Corner di Venezia, Pacinotti e Gritti di Mestre. Ma ci sono



Una presentazione del progetto Erasmus plus

anche istituti comprensivi: il Gabriele D'Annunzio di Jesolo, l'Onor di San Donà di Piave, il Rufino Turranio di Concordia Sagittaria, il Luzzatto di Portogruaro e il comprensivo Borgo di Chioggia.

Dopo il primo dicembre, termine fissato per la conferma dell'adesione al consorzio, è prevista una riunione dei dirigenti scolastici per

pianificare le azioni da mettere in atto per promuovere il progetto Erasmus per l'anno scolastico 2026-2027.

Nell'anno scolastico 2024-2025 l'istituto 8 Marzo Lorenz ha ammesso al progetto 34 studenti, dopo una selezione di istituto, in un progetto realizzato in collaborazione con il Levi-Ponti, sempre di Mirano, che ha messo a disposizione 109 posti per tirocini di 4 settimane all'estero, 13 posti per tirocini professionali misti di 2 settimane all'estero e 2 settimane formazione a distanza e 3 posti di tirocino di formazione professionale di 90 giorni a Siviglia nell'ambito del programma settoriale dell'Erasmus. —

M.CH.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuove regole e pochi soldi Scuole, addio alle gite «Troppe responsabilità»

Sempre meno istituti organizzano i viaggi d'istruzione: insorgono anche i sindacati
Fissata la soglia di 140 mila euro per evitare di dover sottostare al codice degli appalti

Maria Ducoli

Gite scolastiche a rischio nel Veneziano. I sindacati lanciano la protesta: «Un riconoscimento economico ai docenti accompagnatori, oppure tutti a casa». Ad arrivare dritto al punto è Fabio Barina di Gilda Insegnanti che sottolinea l'enorme responsabilità dei prof che accompagnano le classi per più giorni, sia in Italia che

all'estero. Non solo, a questo si aggiungono anche le nuove regole dettate dal codice appalti, che complicano enormemente le cose per le scuole.

SEMPRE PIÙ RESPONSABILITÀ

Adolescenti sempre più burrascosi, che di notte vagano tra le stanze, il timore di alcol e sostanze nascoste nelle valigie, la mente che corre alle notizie di cronaca in cui le

gite sono finite in tragedie: «Una responsabilità sempre più importante», aggiunge Barina, «che si può tradurre nella "culpa in vigilando" che ti obbliga a dimostrare che hai fatto tutto il possibile per evitare l'evento. Questo senza un minimo riconoscimento economico».

Di fatto, agli insegnanti che si rendono disponibili per portare i ragazzi in gita, la scuola paga la colazione e

un pasto al giorno: troppo poco a detta di sindacati e professori, soprattutto considerando le enormi responsabilità che pesano sulle loro spalle. «Chi si rende disponibile ad accompagnare gli studenti in uscite didattiche», aggiunge Edina Kadic (Cgil Flc) spesso lo fa andando oltre il proprio orario di servizio e senza alcuna retribuzione aggiuntiva o possibilità di recuperare le ore in

più svolte. È un problema che c'è da tempo».

LE NUOVE REGOLE

A complicare il quadro delle gite scolastiche sono le nuove regole previste dal codice appalti. Da quest'anno, le scuole possono gestire autonomamente le uscite il cui budget complessivo - pagato dalle famiglie - non superi i 140 mila euro. Se la cifra diventa più alta, gli istituti

devono affidare il budget ad agenzie esterne autorizzate, allungando tempi e burocrazia. «Questa novità era prevedibile», commenta Luigi Zennaro, referente per la provincia di Venezia dell'Associazione nazionale dei presidi, «perché l'Anac (Autorità nazionale anti corruzione) già nel 2023 si era fatta sentire, poi ci sono stati due anni di deroghe ma era chiaro che non sarebbero durate all'infinito».

Qualche scuola, previdente, aveva già messo le mani avanti, stringendo accordi con la stazione appaltante della Città Metropolitana ma, soprattutto nel caso dei comuni più piccoli, per Zennaro si apre un grande problema. «Non tutti gli enti locali fanno appalti di questo tipo, e non senza compenso. Pensiamo alla mia città, Chioggia, che ha tre scuole: non riuscirebbe a fare tutti gli appalti. Credo che le classiche gite di quinta superiore verranno meno».

LA SOLUZIONE: LO SPACCHETTAMENTO
Come fare, allora, per restare nel budget? Le scuole sono costrette a «spacchettare» le varie tipologie di usci-



GITE SCOLASTICHE LE GITE SONO SEMPRE PIÙ DIFFICILI DA ORGANIZZARE ANCHE PER MANCANZA DI FONDI

«Ragazzi sempre più difficili da gestire. Diarie adeguate o non vale la pena»

Le famiglie hanno sempre meno risorse e questi tipi di uscita diventano un lusso

te didattiche, dagli stage ai soggiorni linguistici, in modo da riuscire a non superare la soglia dei 140 mila euro.

Una bella grana per le segreterie, già in affanno dall'enorme quantità di burocrazia che attanaglia gli istituti scolastici e dalla carenza di personale. In tutto il Veneto, quest'anno, su 795 posti vacanti come assistenti amministrativi, ne sono stati stabilizzati solo 223; sono stati poi immessi in ruolo 66 assistenti tecnici,

ci, a fronte di 335 posti, e solo 698 bidelli a fronte di un fabbisogno di 2.165. Numeri esigui che si trovano ad avere a che fare con una mole di burocrazia immensa e in continua variazione, a colpi di circolari ministeriali.

TRA REGOLE E INFLAZIONE

A mettere in crisi le gite scolastiche, però, non sono solo le nuove regole e nemmeno le proteste degli insegnanti che chiedono più riconoscimenti: il numero delle uscite didattiche, soprattutto dei soggiorni all'estero, in questi anni è già stato eroso dalla capacità di spesa sempre più stretta delle famiglie. Per molte, infatti, il costo è troppo elevato per poter permettere il viaggio d'istruzione ai figli. Spesso vengono in loro aiuto i fondi che la scuola mette a disposizione per aiutare chi ha delle difficoltà economiche, soldi che derivano dai contributi volontari che ogni famiglia versa a settembre, tuttavia sempre più ragazzi sono in una condizione di difficoltà e la copertura inizia ad essere corta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i dirigenti organizzare le uscite è una corsa ad ostacoli. Al liceo Marco Polo è stato introdotto un indennizzo di 90 euro

Docenti introvabili all'istituto di Mirano «Troppi impegni» Presidi in affanno

I COMMENTI

C'è chi dice apertamente di far fatica a trovare docenti disponibili per portare i ragazzi in gita, chi cerca soluzioni creative per incentivarli a farlo, chi ha messo le mani avanti e si è già appoggiato a una stazione appettante per tempo e chi sta spacciando tutte le uscite per far rientrare i conti e rimanere all'interno del budget dei 140 mila euro fissati dall'Anac. Ogni scuola è un universo a se e le presidi raccontano la difficoltà e gli sforzi che devono mettere in atto per stare in equilibrio tra nuove norme e una burocrazia infinita.

Dall'istituto 8 marzo K. Lorenz di Mirano, la presidente Roberta Gasparini va dritta al cuore della questione: «Si fa fatica a trovare insegnanti disponibili ad accompagnare le classi in gita, soprattutto per quelle di più giorni. Il discorso non è solo sindacale, che si comprende bene, ma il problema riguarda soprattutto l'organizzazione della vita privata e familiare, poi c'è da dire che i docenti sono sempre più impegnati», fa notare.

All'liceo Marco Polo di Venezia, invece, la dirigente Maria Rosaria Cesari, in sede di contrattazione integrativa d'istituto, ha introdotto una somma simbolica di circa 90 euro lordi per



L'esterno dell'liceo Marco Polo di Venezia

Il liceo Marco Polo ha introdotto una cifra di 90 euro lordi per i docenti che pernottano almeno una notte fuori casa

i professori che stanno via almeno una notte con le loro classi. «Sappiamo che è poca cosa», ammette, «ma volevamo lanciare un segnale di riconoscimento, per quanto minimo sia». E,

forse grazie anche a questo, la scuola diretta da Cesari non ha particolari problemi a trovare le disponibilità per accompagnare i ragazzi nelle uscite. «Qualche docente che solleva il problema e si rifiuta c'è, ma il grosso guarda all'utilità della gita, che ha un grande valore educativo», ricorda.

Che nell'aria ci fosse qualche novità in arrivo, per i presidi non è stata una sorpresa: già nell'anno scolastico 2023-2024 l'Anac, l'autorità nazionale anticorruzione, si era fatta sentire rispetto alla gestione dei budget delle gi-

te e, dopo due anni di deroghe, ha dato istruzioni chiare e precise. «Essendo scaduta l'ulteriore deroga concessa», si legge in una nota firmata dal presidente dell'Anac, Giuseppe Busia, «in attesa del completamento della riforma prevista dal Ministero, abbiamo fornito un'ulteriore chiarificazione in merito agli spazi concessi dal nuovo Codice Appalti, e alle soglie che consentono alle istituzioni scolastiche di procedere autonomamente agli affidamenti».

«Sempre più difficile anche per i professori coniugare la vita privata con i viaggi»

menti, pur in assenza di qualificazione. Con ciò, vogliamo assicurare la regolare organizzazione dei viaggi d'istruzione, anche in considerazione dell'importanza rivestita da questi nell'offerta formativa e educativa scolastica».

Al liceo Marco Foscari di Venezia, gli scambi e gli stage all'estero non si fermano mai, complice la vocazione internazionale dei due indirizzi, il linguistico e il classico europeo. La preside, Alessandra Artusi, spiega che il suo è «tra i po-

Ci sono dirigenti che hanno usato la Città metropolitana come stazione appettante

chi fortunati istituti ad essersi già appoggiati alla stazione appettante della Città metropolitana. Quindi, se si dovesse fare un bando unico per uno dei nostri viaggi, ci potremmo affidare completamente alla stazione».

Artusi precisa anche che «il Ministero non ha bloccato le uscite didattiche, anche perché poche scuole sarebbero state un grado di fare un bando unico, spacciandone le varie tipologie di gite per rientrare nel budget e procedere ancora autonomamente».

M.D.

REPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza droga È boom di cocaina nelle acque reflue In calo le overdose

L'allarme emerge dalla relazione discussa in Parlamento sui dati elaborati dai campioni raccolti dall'istituto Negri

Mitja Chiarin

Si muore meno di overdose ma il problema droga rimane una delle emergenze della città di Venezia. Due rapporti aiutano a capire la situazione.

Prima la relazione annuale della Direzione centrale per i servizi antidroga, presentata lo scorso ottobre. E poi l'ultima relazione al Parlamento sui fenomeni delle tossicodipendenze. Qui si trovano i dati delle ricerche dell'istituto Mario Negri sulla presenza di tracce metaboliche di sostanze stupefacenti nelle acque reflue degli acquedotti. Nel 2022 l'istituto Mario Negri aveva analizzato la presenza di droga nelle acque reflue e Venezia risultava prima tra i capoluoghi di regione per il numero giornaliero di dosi di cocaina consumate ogni mille abitanti: 23 dosi al giorno ogni mille abitanti nel 2021. La situazione non è cambiata due anni dopo. Anzi. L'ultima rilevazione parla di 23-25 dosi al giorno ogni mille abitanti. Di contro, i sequestri sono invece crollati tra 2023 e 2024.

Consumi variabili lungo l'Italia, dicono le analisi, per la cocaina. Si va dalle <2-3 dosi (Vibo Valentia, Biella) alle 23-25 dosi (Olbia, Rimini, Montichiari, Venezia). L'indagine 2024 è stata svolta in 38 città italiane sempre con i pre-

lievi esaminati dall'istituto Mario Negri. Analisi che consentono di stimare la diffusione delle droghe per un problema mondiale. Ecco i dati nazionali: dati medi costanti per cannabis (circa 52 dosi/giorno/1000 persone) e amfetamina. Cresce la ketamina, aumenta la cocaina, droga che si consuma in casa o nelle feste, e cresce di nuovo l'ecstasy. Il Fentanyl è presente in 30 su 38 città esaminate. Venezia viene citata per i consumi di cocaina ma compare anche nelle segnalazioni su alti livelli di metanfetamina (droga più rara) negli scarichi: secondo la ricerca «i livelli più alti di questa sostanza si sono registrati a Bologna (1,1 dosi/giorno ogni mille abitanti), Milano (0,7), Roma (0,7) e Venezia (0,4)». Monitorate sono anche 60 sostanze di sette diverse classi tra cui opioidi sintetici, triptamine e catinoni sintetici.

Sono le nuove droghe che si stanno diffondendo molto.

Se si parla del primato del consumo di cocaina in città non si può non ricordare l'allarme per l'uso del crack, lanciato dai Serd in maniera forte già dal 2024. Diego Saccoccia, responsabile dei Serd del Veneto Orientale, ha evidenziato che rispetto alla cocaina, dai costi sempre alti, il crack dilaga proprio perché più economico. E il medico ha evidenziato dalle

pagina del nostro giornale, «rispetto agli utenti che abusano di cocaina, il consumo di crack è aumentato e va detto che si tratta di una sostanza che produce fortissima dipendenza e si porta dietro tutta una serie di disturbi psichici e psicologici importanti. Ma i sequestri nella città metropolitana sono calati del 89 per cento e le operazioni del 9,5% tra 2023 e 2024».

Sul fronte delle overdose mortali Venezia avrebbe perso il triste primato di capitale delle overdose. Sul geo portale che monitora il fenomeno tra gennaio e novembre 2025 non risultano esserci stati decessi ma solo un ricovero di un cinquantenne per abuso di eroina. Tra gennaio 2024 e la fine dello scorso anno si erano contati invece quattro decessi e quattro ricoveri (4 per abuso di eroina, uno per abuso di metadone, un caso di mix di droghe e farmaci e due casi non chiariti). Il rapporto annuale 2025 della Direzione centrale per i servizi antidroga, con dati 2023 e 2024, evidenzia invece l'aumento dei decessi passati da 3 a 5 (aumento del 66 per cento). Ma già dal 2024 il record di casi mortali ha visto ai primi posti Roma e Napoli con 12 casi. Al livello nazionale le overdose tra 2023 e 2024 sono calate del 9 per cento. —

Fonte Istituto di Ricerca Farmacologiche Mario Negri (IRCOS)

I DATI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Sostanze stupefacenti sequestrate

		2023	2024	Var. %
Cocaina	kg	856,25	23,38	-97,27
Erolina	kg	8,82	10,69	56,85
Hashish	kg	22,04	46,25	109,81
Marijuana	kg	99,64	17,07	-56,94
Piante*	nr	58	76	31,03
Sintetiche	kg	1,03	4,19	308,09
polvere e dosi)	nr	103	39	-62,14
Altre droghe	kg	0,00	0,08	3.700,00
polvere e dosi)	nr	18	140	877,78
Totali	kg	825,78	101,65	-89,02
	nr	121	179	47,93
	piante	58	76	31,03

*Cannabis

Operazioni



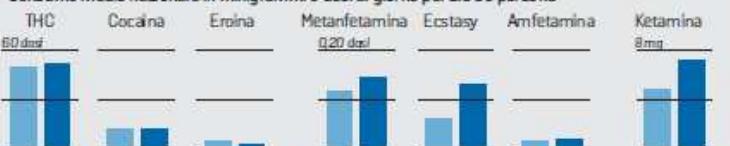
Decessi

	2023	2024
Italiani	3	4
Stranieri	1	1
Maggiorienni	3	5
Minorenni		
Uomini	3	5
Donne		
Totali	3	5

I CONSUMI DI SOSTANZE PSICOATTIVE

Le stime attraverso lo studio delle acque reflue

Consumo medio nazionale in milligrammi o dosi al giorno per 1.000 persone



Número di città in cui è stata rilevata la presenza di nuove sostanze psicoattive su un totale di 38 città

Fentanili	30
Noftenanili	2
Metcatinone	37
3-MMC	17
CMC	5
N-ethylpentilidone	1
2-Fdd	1
5-Meo-DMT	9
N-DMT	31

Fonte Istituto di Ricerca Farmacologiche Mario Negri (IRCOS)

● 2020-2022 ● 2024



La sostanza più diffusa la cannabis

Al 2° posto la cocaine con consumi variabili
2-3 dosi

Vito Valentia
Bela
23-25 dosi
Ulzia

Il consumo di eroina mostra una diminuzione nella maggior parte delle città monitorate

L'amfetamina è elevata solo in tracce a Bologna, Gorizia, Merano e Parma
VENEZIA

I livelli più alti di metanfetamina si registrano
Bologna 1,1 dosi
Milano 0,7 dosi
Roma 0,7 dosi
VENEZIA 0,4 dosi

IN BREVE

Spinea

Controllo di vicinato giovedì un incontro

Controllo di vicinato, il Comune ha indetto per giovedì alle 20.30 in municipio una riunione. Si parlerà del protocollo di intesa con la prefettura e di come i cittadini possono partecipare. Saranno presenti il luogotenente Lamberto Stanchi, comandante della stazione dei Carabinieri di Spinea, il comandante Stefano Sorato della polizia dell'Unione dei comuni del Miranese e Walter Codognotto, responsabile provinciale dell'Associazione Controllo del vicinato.

Martellago

Una fiaccolata contro la violenza sulle donne

Una fiaccolata contro la violenza sulle donne. L'iniziativa si terrà domani alle 18. Il raduno è nel piazzale del municipio per un tragitto di 2 chilometri dedicato alla riflessione sul tema della violenza contro le donne. L'iniziativa è promossa dal Comune di Martellago in collaborazione con l'Asd Lions Team. Al termine del percorso sarà inaugurata la "Casettina dei Pensieri", realizzata da Massimo Vianello con la collaborazione della Pro Loco Martellago Aps.

Lunedì 24 novembre 2025

Pagina 25

Mirano

Stagione di prosa Strighe maledette

Stagione di prosa al teatro di Mirano, il prossimo 27 novembre con inizio alle 20,30. Lo Stivalaccio teatro presenta «Strighe maledette», con Sara Allevi, Anna De Franceschi, Eleonora Marchiori, Maria Luisa Zaltron. Soggetto originale e regia Marco Zoppiello. Biglietti in prevendita a 18 euro, ridotto 15.

BETRAM TORTONA	90
REYER VENEZIA	98

BERTRAM DERTHONA TORTONA: Vital 22 (4/9, 3/6), Hubb 10 (1/4, 2/5), Riismaa 5 (1/1, 0/1), Gorham 8 (4/7, 0/1), Olejnicczak 8 (4/6); Baldasso 16 (3/3, 3/9), Strautins 9 (4/7, 0/2), Peccchia 6 (3/4), Biliha 2 (1/3), Chapman 4 (2/2, 0/1); n.e. Tandia, Di Meo.

UMANA REYER VENEZIA: Cole 15 (3/6, 2/6), Bowen 14 (4/4, 2/4), Parks 8 (2/4, 1/1), Wiltjer 23 (8/9, 2/4), Horton 10 (3/6); Valentine 2 (1/3, 0/2), Candi 3 (1/2), Tessitori 8 (3/3), Nikolic S 13 (4/4, 1/2), Wheattle 7 (0/2, 2/4); n.e. Lever, De Nicolao, Ali, Spahija.

Arbitri: Mark Bartoli, Andrea Bongiorni, Marco Attard.

Note: parziali 22-22, 47-52, 64-74. Tiri liberi: Tor 9/11, Ven 14/17. Tiri 3 punti: Tor 9/26, Ven 10/25. Tiri 2 punti: Tor 27/46, Ven 27/40. Rimbalzi: Tor 30 (Olejnicczak 8), Ven 34 (Horton 5). Assist: Tor 20 (Olejnicczak 4), Ven 26 (Cole 8). Fallo antisportivo a Nikolic al 14' sul 25-27. Spettatori 3.600.

Basket Serie A Maschile

TRENTO-NUTRIBULLET TREVISO	81-68
CANTU-VIRTUS BOLOGNA	77-89
TORTONA-REYER VENEZIA	80-88
GERMANI BRESCIA-VANOLI CR	83-72
NAPOLI-POL. DINAMO SASSARI	88-75
TRAPANI SHARK-REGGIANA	88-75
TRIESTE-OLIMPIA MILANO	86-82
VARESE-OLD WILD WEST UDINE	59-66

CLASSIFICA

SQUADRA	P	V	P	F	S
VIRTUS BOLOGNA	16	8	1	801	719
GERMANI BRESCIA	16	8	1	798	717
REYER VENEZIA	14	7	2	630	758
TRAPANI SHARK	12	8	1	825	770
DERTHONA TORTONA	12	6	3	806	797
VANOLI CR	10	5	4	786	752
TRIESTE	10	5	4	782	831
OLIMPIA MILANO	10	5	4	776	689
NAPOLI	8	4	5	765	786
AQUILA TRENTO	8	4	5	768	734
CANTU	8	3	6	733	820
REGGIANA	4	2	7	725	767
OLD WILD WEST UDINE	4	2	7	724	738
VARESE	4	2	7	708	791
POL. DINAMO SASSARI	4	2	7	730	785
NUTRIBULLET TREVISO	2	1	8	752	855

PROSSIMO TURNO: 07/12/2025

NUTRIBULLET TREVISO-TRAPANI, OLD WILD WEST UDINE-NAPOLI, OLIMPIA MILANO-TRENTO, SASSARI-TRIESTE, REGGIANA-GERMANI BRESCIA, REYER VENEZIA-CANTU, VANOLI CR-VARESE, VIRTUS BOLOGNA-DERTHONA TORTONA.

Calcio Serie B

Venezia di grande maturità

I Leoni hanno dimostrato di avere una marcia in più. Solidi, concreti e presenti, una vera dimostrazione di forza.

Giuseppe Malaguti / VENEZIA

Troppo Venezia per questo Padova. Il derby lo vince con grande merito la squadra di Giovanni Stroppa per 2 a 0 grazie alle firme, una per tempo, di Busio e Yeboah su rigore, non a caso i due migliori in campo. Prima vittoria stagionale fuori casa per i lagunari, sesta complessiva, che si sbloccano nella migliore occasione possibile.

Nessuna vittoria la scorsa stagione lontano del Penzo in un cammino in Serie A sempre a rincorrere una salvezza poi sfuggita all'ultima giornata.

Busio e compagni si sono specchiati nel finale, rischiando di prendere gol



Un sorridente Giovanni Stroppa

ta contro la Juventus. Gli arancioneroverdi non vincevano in trasferta dal campionato di Serie B risalente alla stagione 2023-24 e precisamente quando la truppa di Paolo Vanoli vinse per 1-0 sul campo del Palermo grazie alla rete di Nicholas Pierini: un successo pesantissimo per il valore del match. Era il 20 maggio 2024 e si giocava la semifinale playoff di B per il turno di andata.

MATURITÀ

All'Euganeo si è vista una squadra prima di tutto matura scesa in campo con il pi-

NEWS DAL CAMPO

Preoccupa Franjic Sabato il Mantova Il 3 dicembre l'Inter

Archiviata la vittoria nel derby, il Venezia è tornato al lavoro nel suo quartier generale per preparare la gara contro il Mantova di Posanzini. La partita si giocherà sabato 29 novembre alle ore 15 allo stadio Penzo. È ancora presto per capire la situazione dell'infermeria arancioneroverde con Pietrelli sicuramente ancora out per problemi di pubertà. Preoccupa un po' la situazione legata all'infortunio muscolare avuto da Franjic, costretto a uscire per al 70', lasciando il campo quando la partita era ormai indirizzata. Dopo la sfida con i virgiliani, Stroppa e i suoi saranno impegnati mercoledì 3 dicembre a San Siro contro l'Inter di Lautaro Martínez per il turno degli ottavi di Coppa Italia. La gara si giocherà alle ore 21.

I biglietti saranno disponibili fino alle ore 19 di martedì 2 dicembre presso tutti i rivenditori autorizzati Vivaticket o sul sito www.vivaticket.com al costo di 5 euro. Il numero totale di biglietti disponibili nel settore ospiti (terzo anello blu) è 4.361, non c'è alcuna limitazione per l'acquisto. Gi.Ma.



fatta soprattutto di alcune fiammate di Bortolussi e compagni senza mai sbadare come era successo invece nelle gare con Carrarese e Catanzaro, grazie anche a un reattivo e concentrato Filip Stankovic, altro grande punto di forza dei Leoni. Haretto benissimo l'urto senza mai minimamente sbadare. Stavolta gli episodi avversi sono stati gestiti e superati a pieni voti. Superato questo momento, a

volte ci si dimentica che in campo ci sono anche gli avversari che hanno pure loro grandi motivazioni e obiettivi, gli arancioneroverdi hanno ripreso il cammino macinando il proprio gioco guidati da un inconfondibile John Yeboah vincendo poi senza affanni e con grande autorità.

IL COLPO DEL KO

Il Venezia di Giovanni Strop-

pa deve però migliorare e di pareggio negli ultimi 16 metri di campo. Le transizioni offensive di Yeboah e Doumbia, i due che hanno più capacità nelle condizioni veloci in attacco, sono spesso e volentieri travolgenti, ma è mancato, in quella fase, il colpo del ko. È stata una partita molto simile alle altre giocate fuori casa. È mancata, in alcuni frangenti, la qualità fi davanti, e quella concretezza

la Nuova

di Venezia e Mestre

Lunedì 24 novembre 2025

Pagina 33

Serie B

AVELLINO - EMPOLI	0-3
BARI - FROSINONE	2-3
CARRARESE - REGGIANA	0-0
CATANZARO - PESCARA	3-3
MANTOVA - SPEZIA	4-1
MODENA - SUDTIROL	0-0
MONZA - CESENA	1-0
PADOVA - VENEZIA	0-2
VIRTUS ENTELLA - PALERMO	1-1
SAMPDORIA - JUVE STABIA	OGGI ORE 20.30

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
MONZA	29	9	2	2	17	7
MODENA	26	7	5	1	21	8
FROSINONE	25	7	4	2	25	13
CESENA	23	7	2	4	19	14
VENEZIA	22	6	4	3	22	12
PALERMO	20	5	5	3	16	9
REGGIANA	17	4	5	4	18	18
JUVE STABIA	17	4	5	2	13	13
EMPOLI	17	4	5	4	17	18
CARRARESE	16	3	7	3	18	16
CATANZARO	16	3	7	3	16	15
AVELLINO	16	4	4	5	16	25
VIRTUS ENTELLA	15	3	6	4	12	17
PADOVA	14	3	5	5	12	16
MANTOVA	14	4	2	7	13	19
SUDTIROL	13	2	7	4	14	17
BARI	13	3	4	5	13	19
PESCARA	9	1	6	6	18	28
SPEZIA	8	1	5	7	12	20
SAMPDORIA	7	1	4	7	11	19

PROSSIMO TURNO 28/11/2025

CATANZARO - VIRTUS ENTELLA, CESENA - MODENA,
EMPOLI - BARI, JUVE STABIA - MONZA, PALERMO -
CARRARESE, PESCARA - PADOVA, REGGIANA -
FROSINONE, SPEZIA - SAMPDORIA, SUDTIROL - AVELLINO,
VENEZIA - MANTOVA.

di Venezia e Mestre

la Nuova

Lunedì 24 novembre 2025

Pagina 40

Basket Serie C Maschile

Albignasego-The Team	83-75
Concordia Schio-Vigor Conegliano	85-72
Jolly Basket-Villafrut	62-68
Piani Bolzano-Mirano	58-51
Roncaglia-Marostica	88-70
Salzano-Junior Rovereto	65-84
Virtus Murano-Junior Leoncino	76-74
Unione PD-Mestrino	SOSP.

CLASSIFICA	SQUADRE	P	V	N	P	F	S
RONCAGLIA	20	10	0	842	660		
SALZANO	18	9	1	723	621		
JUNIOR ROVERETO	18	8	2	765	620		
VIGOR CONEGLIANO	18	8	2	737	660		
VILLAFRUT	12	6	4	764	704		
CONCORDIA SCHIO	10	5	5	697	723		
ALBIGNASEGO	10	5	5	679	708		
PIANI BOLZANO	10	5	5	621	652		
VIRTUS MURANO	8	4	6	690	718		
JOLLY BASKET	8	4	6	654	701		
THE TEAM	8	4	6	637	666		
MAROSTICA	6	3	7	702	801		
MIRANO	6	3	7	600	657		
JUNIOR LEONCINO	4	2	8	702	768		
UNIONE PD	4	2	7	639	681		
MESTRINO	2	1	8	486	598		

PROSSIMO TURNO: 30/11/2025

Junior Leoncino-Unione PD, Junior Rovereto-Roncaglia, Marostica-Jolly Basket, Mirano-Mestrino, Piani Bolzano-Concordia Schio, The Team-Salzano, Vigor Conegliano-Albignasego, Villafrut-Virtus Murano.

Prima Categoria Girone H

Altobello Aleardi-Monbiagio	0-1
Bibione-Pro Venezia	0-0
Fontane-Jesolo	1-2
Fossaltase-San Stino	0-2
Gorghense-Marghera	2-0
Libertas Ceggia-Teglio Veneto	5-3
Miranese-Ponte Crepaldo S.G.B.	5-3
Noventa-Vigor	2-3

Seconda Categoria Girone I

Arinese-Valsugana	1-1
Ballò Scalengo-Campodoro	3-2
Brentella-Patavium Cadoneghe	0-2
Campocroce-UR Tavo	4-0
Cavinese Airone-Vigonzza	0-0
Drago Cappelletta-S. Marco	2-0
F. Massanzago-Gianesini	2-0
Real Tavo-Gregò Padova	4-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
TEGLIO VENETO	25	8	1	1	24	13
NOVENTA	24	8	0	2	24	12
LIBERTAS CEGGIA	21	6	3	2	18	11
VIGOR	20	5	5	1	22	18
SAN STINO	19	5	4	2	17	10
GORGHENSE	18	5	3	3	17	12
MIRANESI	16	5	1	5	15	14
MONBIAGIO	16	4	4	3	12	11
BIBIONE	14	4	2	5	14	14
PRO VENEZIA	13	3	4	4	17	16
PONTECREPALDO S.G.B.	12	4	0	7	18	22
MARGHERA	12	4	0	7	15	22
FOSSELLA SE	11	3	2	6	12	20
JESOLO	9	3	0	8	9	18
ALTABELLO ALEARDI	8	2	2	7	11	21
FONTANE	7	2	1	8	11	22

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
F. MASSANZAGO	30	10	0	1	30	8
CAVINESE AIRONE	24	7	3	1	22	7
PATAVIO CADONEGHE	23	7	2	2	19	10
REAL TAVO	22	7	1	3	25	13
CAMPOCROCE	21	6	3	2	18	11
GREGÒ PADOVA	18	5	3	3	27	19
DRAGO CAPPELLETTA	18	5	3	3	17	13
BRENTELLA	13	3	4	4	21	18
VIGONZA	13	2	7	2	16	14
GIANESINI	13	4	1	6	13	24
BALLÒ SCALENIGO	12	2	6	3	15	21
VALSUGANA	10	2	4	5	11	19
ARINESE	10	2	4	5	13	22
S. MARCO	5	1	2	8	9	24
URTAVO	5	1	2	8	8	29
CAMPODORO	3	0	3	8	12	24

PROSSIMO TURNO: 30/11/2025

Gorghense-Fontane, Jesolo-Bibione, Marghera-Altobello Aleardi-Monbiagio-Libertas Ceggia, Ponte Crepaldo S.G.B.-Fossaltase-Pro Venezia-Teglio Veneto, San Stino-Noventa, Vigor-Miranese.

PROSSIMO TURNO: 30/11/2025

Campodoro-Campocroce, Drago Cappelletta-F. Massanzago, Gianesini-Brentella, Gregò Padova-Cavinese Airone, Patavium Cadoneghe-UR Tavo, S. Marco-Ballò Scalengo, Valsugana-Real Tavo, Vigonza-Arinese.

di Venezia e Mestre la Nuova

Lunedì 24 novembre 2025

Seconda Categoria Girone I

Arinese-Valsugana	1-1
Ballò Scaltenigo-Campodoro	3-2
Brentella-Patavium Cadoneghe	0-2
Campocroce-UR Tavo	4-0
Cavinese Airone-Vigonzà	0-0
Drago Cappelletta-S. Marco	2-0
F. Massanzago-Gianesini	2-0
Real Tavo-Gregò Padova	4-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
F. MASSANZAGO	30	10	0	1	30	8
CAVINESE AIRONE	24	7	3	1	22	7
PATAVIVM CADONEGHE	23	7	2	2	19	10
REAL TAVO	22	7	1	3	25	13
CAMPOCROCE	21	6	3	2	18	11
GREGÒ PADOVA	18	5	3	3	27	19
DRAGO CAPPELLETTA	18	5	3	3	17	13
BRENTELLA	13	3	4	4	21	18
VIGONZA	13	2	7	2	16	14
GIANESINI	13	4	1	6	13	24
BALLÒ SCALTENINGO	12	2	6	3	15	21
VALSUGANA	10	2	4	5	11	19
ARINESE	10	2	4	5	13	22
S. MARCO	5	1	2	8	9	24
UR TAVO	5	1	2	8	8	29
CAMPODORO	3	0	3	8	12	24

PROSSIMO TURNO: 30/11/2025

Campodoro-Campocroce, Drago Cappelletta-F. Massanzago, Gianesini-Brentella, Gregò Padova-Cavinese Airone, Patavium Cadoneghe-UR Tavo, S. Marco-Ballò Scaltenigo, Valsugana-Real Tavo, Vigonzà-Arinese.

Seconda Categoria Girone N

Altino-Maerne	1-2
Calcio La Ronca-Riva Malcontenta	0-2
Casale-Silea Impresa	2-0
Galaxy-San Benedetto	2-0
Lido Venezia-Bissuola	4-2
S. Elena-Juventina Marghera	0-0
Vetrego-Casier Dosson	1-2
Zianigo-G.O.C.	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
ZIANIGO	27	8	3	0	25	9
GALAXY	26	8	2	1	25	9
SILEA IMPRESA	21	7	0	4	21	14
ALTINO	20	6	2	3	16	10
CASALE	19	5	4	1	17	8
S. ELENA	18	5	3	3	17	9
MAERNE	18	5	3	3	19	15
JUVENTINA MARGHERA	14	4	2	4	12	14
CASIER DOSSON	14	3	5	3	11	14
G.O.C.	12	3	3	5	11	12
RIVA MALCONTENTA	11	2	5	4	12	15
LIDO VENEZIA	11	3	2	6	16	25
SAN BENEDETTO	10	3	1	7	10	19
CALCIO LA RONCA	9	2	3	6	10	18
BISSUOLA	9	2	3	6	15	27
VETREGO	1	0	1	10	7	26

PROSSIMO TURNO: 30/11/2025

Altino-Zianigo, Casier Dosson-Bissuola, G.O.C.-Vetrego, Juventina Marghera-Calcio La Ronca, Maerne-Casale, Riva Malcontenta-Galaxy, San Benedetto-S. Elena, Silea Impresa-Lido Venezia.

Rugby Serie B Maschile 3

CAMPIONATO FERMO

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
SANDONÀ	15	3	0	0	131	32
PATAVIUM RUGBY UNION	13	3	0	0	76	44
MOGLIANO	9	2	0	1	96	53
TRENTO	9	2	0	1	65	70
VILLADOSE	8	2	0	1	69	58
MIRANO	7	1	0	2	63	78
UDINE	7	1	0	2	57	55
CASTELLANA	5	1	0	2	59	70
CUS PADOVA	2	0	0	3	47	87
BASSANO	0	0	0	3	33	149

PROSSIMO TURNO: 30/11/2025

PATAVIUM RUGBY UNION-MIRANO, SANDONÀ-MOGLIANO, TRENTO-CASTELLANA, UDINE-BASSANO, VILLADOSE-CUS PADOVA.

Calcio a 5 Serie C2 Girone B

ADRIAUTO FURY MONKEYS-FLAMINIA	2-3
MARTELLAGO-MERINGHES ROVIGO	4-4
MEDIATEC LUPARENSE-VALLI CHIOGGIA	1-2
MONIEGO-SPORTING SCORZE	1-7
NATIVITAS-PERNUMIA	2-7
Q.A.N.L.-MIRANO	1-7

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
MIRANO	21	7	0	1	39	14
VALLI FUTSAL CHIOGGIA	21	7	0	1	37	16
PERNUMIA	21	7	0	1	36	19
MARTELLAGO	18	5	1	2	24	14
ADRIAUTO FURY MONKEYS	15	5	0	3	39	32
MEDIATEC LUPARENSE	12	4	0	4	21	28
MERLINGHES ROVIGO	10	3	1	4	30	28
SPORTING SCORZE	10	3	1	4	29	33
Q.A.N.L.	7	2	1	5	21	31
NATIVITAS	3	1	0	7	24	35
FLAMINIA	3	1	0	7	15	26
MONIEGO	3	1	0	7	10	47

PROSSIMO TURNO: 28/11/2025

FLAMINIA-NATIVITAS, MERLINGHES ROVIGO-PERNUMIA, MIRANO-MEDIATEC LUPARENSE, MONIEGO-Q.A.N.L., SPORTING SCORZE-ADRIAUTO FURY MONKEYS, VALLI FUTSAL CHIOGGIA-MARTELLAGO.

Volley Serie C Maschile B

ASTRA VOLLEY-PORTOGRUARO	3-2
MIRANESE-OLIMPIA YOUNG	3-0
OLIMPIA SCHIO-VLC SLIMAR	1-3
SAMARCANDA-FULGOR THIENE	3-2
VALSUGANA PD-DUAL VOLLEY	3-1
VERONA-TEAM LIVENZA	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
VLC SLIMAR	15	5	0	15	1
OLIMPIA SCHIO	12	4	1	13	4
SAMARCANDA	10	4	1	13	7
ASTRA VOLLEY	10	4	1	12	8
MIRANESE	9	3	2	9	8
TEAM LIVENZA	9	3	2	9	7
PORTOGRUARO	8	2	3	10	10
VALSUGANA PD	6	2	3	9	12
OLIMPIA YOUNG	3	1	4	6	14
FULGOR THIENE	3	0	5	6	15
VERONA	3	1	4	4	12
DUAL VOLLEY	2	1	4	6	14

PROSSIMO TURNO: 28/11/2025

DUAL VOLLEY-SAMARCANDA, FULGOR THIENE-VERONA, OLIMPIA YOUNG-OLIMPIA SCHIO, PORTOGRUARO-MIRANESE, TEAM LIVENZA-ASTRA VOLLEY, VLC SLIMAR-VALSUGANA PD.

SCHERMA: PRIMA PROVA NAZIONALE ASSOLUTI

Super Martina sbaraglia tutte ed è ancora d'oro

Inizio di stagione strepitoso per la fioretista noalese Favaretto. Ottima prestazione di Sinigaglia che finisce quarta

Laura Bergamin / ROMA

Martina Favaretto colpisce ancora e non sbaglia un colpo. La schermitrice noalese si aggiudica alla Fiera di Roma anche la 1^a prova nazionale assoluti di fioretto femminile. Un inizio di stagione strepitoso per la ventiquattrenne che ha fatto suo anche questo appuntamento, dopo essersi aggiudicata il campionato europeo per team con le Fiamme oro e aver vinto sia la prova individuale che quella a squadre nella prima prova di Coppa del mondo a Palma de Maiorca. La gara di Roma era valida per la qualificazione ai Campionati italiani assoluti che si svolgeranno sempre nella Capitale a giugno. In finale Favaretto ha superato Arianna Errigo per 15-9, confermando il suo grandissimo stato di forma. Il cammino di Super Martina era cominciato ai trentaduesimi con la vittoria su Giorgia Melloni (15-1). Quindi era arrivato il successo su Sofia Giordani (15-1) e su Francesca Palumbo (15-12). Ai quarti nel derby tra Martine con Sinigalia, Favaretto si è imposta per 14-13, nell'incontro più complicato della giornata. Grazie a questa vittoria la noalese, ha conquistato la zona podio. In semifinale a cadere sotto i suoi colpi è stata Martina Batini (15-11). Il podio è stato occupato dalle quattro ragazze che a Palma de Maiorca hanno centrato l'oro nella prova a squadre, vale a dire Favaretto, Errigo, Batini e Anna Cristina. Ottima prestazione anche per Martina Sinigaglia che ha chiuso al quinto posto. La mestrina ha avuto la sfortuna di trovarsi di fronte, ai quarti, un'inarrestabile Favaretto altrimenti molto probabilmente avrebbe potuto centrare anche lei una medaglia. Sabato a salire sul gradino più alto del podio, questa volta nella categoria giovani, ci aveva pensa-

to la veneziana Greta Collini. Un risultato molto importante per la diciannovenne delle Fiamme oro che, quest'anno, potrebbe esordire nella Coppa del mondo assoluta. In finale la diciannovenne di Cannaregio aveva superato Letizia Gabola. Ieri Collini ha preso parte alla prova degli assoluti, finendo 26, fermata al tabellone ai sedicesimi da Irene Bertini. Un week

Nel settore maschile secondo posto del moglianese Mbaye Collini top nell'U20

end tutto d'oro per la provincia di Venezia, con le vittorie di Greta Collini e Martina Favaretto, la prima che rappresenta il futuro e la seconda il presente. Anche se le dividono solo 5 anni. Entrambe fanno parte delle Fiamme Oro e si alienano a Padova, la prima alla Comini con il maestro Alberto Dei Rossi e la seconda all'Antoniana con il maestro olimpionico Mauro Numa. Il prossimo appuntamento per Martina Favaretto sarà la prova di Coppa del mondo a Busan in Corea: per la noalese si tratta dell'ultimo impegno di questo 2025 che le ha regalato moltissime soddisfazioni e l'ha consacrata tra le regine del fioretto.

A Roma, da segnalare anche il secondo posto del moglianese Djibril Mbaye della Scherma Mogliano nella prova di fioretto maschile giovani. Nella prova di fioretto giovani femminile, da ricordare il 32^o posto di Bianca Mayer del circolo della scherma Mestre. Tra i cadetti, invece, il migliore dei nostri è stato Leonardo Scarpa del circolo della scherma Mestre, classificatosi 13^o. Tra le ragazze, invece, la prima è stata la mestrina Giulia Giordani, ventisettesima. —



La fioretista delle Fiamme Oro Martina Favaretto dopo una vittoria



Greta Collini, la veneziana ha trionfato nell'Under 20

SABATO PROSSIMO ALLE 15

Al teatro Elios di Scorzè festa del ciclismo veneziano

SCORZÉ

Torna sabato la Festa del ciclismo veneziano. L'appuntamento è alle 15, nel teatro Elios di Scorzè, per il tradizionale evento organizzato dal comitato provinciale di Feder ciclismo (Fci) destinato a premiare corridori e società che si sono distinti nella passata stagione. L'elenco dei premiati è nel sito Fci Venezia. Per la

categoria esordienti della passata stagione, riconoscimenti a Irene Righetto, Pietro Foffano e Klevis Skilja; per gli allievi a Nicole Righetto, Jacopo Vendramin, Matteo Romoli, Gioele Angelo Libertani ed Elena Miglioranza; per junior e master a Siria Trevisan, Marco Gazzola, Pier Filippo Bertuzzo e Igor Zanetti; per le master woman a Paola Maniago, Deborah Nan e Nadia Sgar-

bossa. Riconoscimenti alle società Polisportiva Musile, Libertas Scorzè, Uc Mirano, Velociraptors, Bici & Bike, Sorriso Bike Team e Cc Fonte San Benedetto. Premi individuali a Gianfranco Vallongo, Andrea Santello, Lorenzo Salvadori e ai familiari di Giuseppe Bertoldo. La festa vedrà il bilancio del presidente del comitato provinciale Giuseppe Clementi. Presenti il consigliere regionale della Fci Paolo Bassanello, Massimo Zanotto per il Coni, il sindaco Mestriner con l'assessore Tosatto, nonché degli ospiti d'eccezione: Igino Michieletto, Italo Bevilacqua, Giovanni Pizzato e Maurizio Simionato. —

G. MO.

Tennis

Generazione di Fenomeni



Seconda Davis per Berrettini

Berrettini e Cobolli stendono la Spagna: terza Coppa Davis consecutiva, quarta nella storia azzurra

Massimo Merlo

Jannik Sinner è anche un profeta. «Si parla solo della mia assenza in Nazionale – aveva detto prima delle Finals di Torino –, e invece si dovrebbe parlare del fatto che abbiamo una squadra fortissima». Che ieri ha vinto la quarta Coppa Davis della sua storia, la terza di fila dopo la doppietta di Magala 2023 e 2024 e Cile '76. L'hanno vinta cinque ragazzi, due in particolare, i romanacci Matteo Berrettini e Flavio Cobolli che hanno sei anni di differenza, ma che si conoscono e hanno cominciato a giocare assieme quando ne avevano 14 e 8. E l'ennesima bellissima storia di questa generazione di fenomeni nella quale è giusto citare anche chi non è sceso in campo: Lorenzo Sonego, singolarista di riserva, i doppiisti Simona Bolelli e Andrea Vavassori.

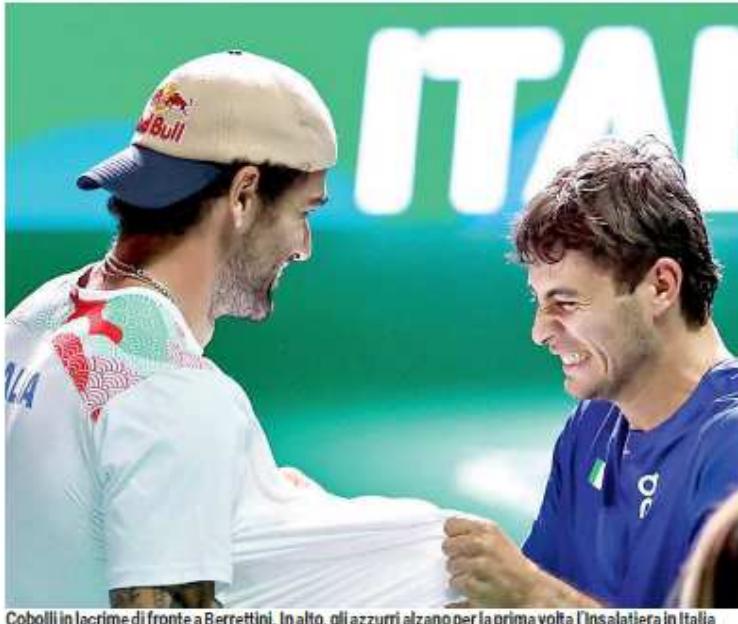


Il messaggio via social di Jannik Sinner:
«Complimenti vittoria incredibile»

dei quali non c'è stato bisogno data l'impermeabilità dei nostri singolari. Sì, perché questa squadra, senza Sinner e Musetti, numeri 2 e 8 al mondo, ha vinto 2-0 quarti di finale, semifinale e finale. Mai come ieri siamo andati vicini alla "bella" del doppio, ma Cobolli nel momento decisivo ha dimostrato di avere qualcosa in più rispetto al suo avversario. Era sotto un treno; perso 6-1 il primo set, aveva subito break all'inizio del secondo, eppure l'ha ribaltata.

MARTELLO PNEUMATICO

La giornata era cominciata nella maniera migliore per gli azzurri con Berrettini in una delle sue migliori versioni del 2025 e capace di chiudere in due set la sua partita contro



Cobolli in lacrime di fronte a Berrettini. In alto, gli azzurri alzano per la prima volta l'Insalatiera in Italia

palle break, un paio di atteggiamenti non proprio oxfordiani di Munar accendono anche il pubblico. Sul 6-5 l'azzurro si trova ad avere quattro palle break che sono anche altrettanti set-point, ma Munar con altrettante prime non gli concede la chance. Si va al tie break, che è lo specchio del secondo set: l'azzurro va avanti 6-3, si vede annullare altri due set point sul servizio dello spagnolo, ma sul suo riesce a chiudere 7-5. Dopo 2 ore e 6' è un po' come ricominciare tutto da capo.

Anche il terzo set si gioca sul filo dell'equilibrio. Sul servizio di Munar Cobolli si ritrova avanti 15-30: sarà l'unico momento in cui uno dei due sfidanti sarà avanti sul servizio dell'avversario fino al 5-5. Due dritti sbagliati da Munar sono il segnale che il momento è giunto. È proprio così: arriva il break, mancano quattro punti, sembrano pochi, nel tennis sono tantissimi. Daje Flavio, aveva detto Berrettini. Cobolli ob-

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 24 novembre 2025

Carreno Busta. Nel primo set l'equilibrio si è spezzato sul 4-3 quando Berrettini ha piazzato il break sfruttando tre errori con il dritto del suo avversario andandosi a presidersi l'ultimo punto con una volé bloccata di rovescio. Nel gioco successivo Matteo ha inserito il pilota automatico chiudendo a zero.

L'azzurro ha avuto due palle break nel primo gioco del secondo parziale, bravo lo spagnolo ad annullargliele. Si è

proseguito fino al 4-4 senza sussulti poi un altro piccolo passaggio a vuoto è costato di fatto la partita allo spagnolo che ha perso il servizio a 15 e nel game successivo non ha avuto mezza possibilità di rientrare nel match complice il servizio di grande qualità di Berrettini (83% di prime, 13 ace e una marea di battute vincenti). «Non ci si abitua mai a queste emozioni, ma non è finita — ha detto Berrettini rivolto al

pubblico —, adesso state vicini al mio compagno. Daje Flavio».

INCUBO E RISCOSSA

L'incoraggiamento, almeno inizialmente, non funziona. Cobolli è attanagliato dalla tensione e va sotto 4-0 senza quasi accorgersene. Nel quinto gioco non sfrutta cinque palle per recuperare uno dei due break e il set è bello e andato. D'accordo che lo spagnolo ha giocato a

un livello siderale, ma la forbice tra le percentuali di servizio spiega tutto: Flavio ha il 35%, l'avversario il 78%.

Le cose si complicano ancora di più all'inizio del secondo perché Cobolli cede subito il servizio. Nel gioco successivo sul 30 pari Munar sbaglia uno smash, è la scossa che Cobolli cercava per rientrare in partita. Da quel momento si gioca sul filo dell'equilibrio. Nessuno dei due giocatori concede

bedisse e fa centro al primo match point. «È sempre stato il mio sogno, adesso che ci sono dentro non ho ancora realizzato», esulta Cobolli. Il capitano Filippo Volandri è emozionato: «Questa vittoria è straordinaria come le altre, ma è la terza». Alla fine arriva il messaggio via social di Sinner: «Complimenti per questa vittoria incredibile», scrive sotto la foto dei suoi compagni che alzano la Davis. —

©AGENCE FRANCE PRESSE